



È disponibile il volume di **Orazio Ferrara** “*L’Anitra blu - Legionari e soldati di ventura in Africa*” con prefazione di Daniele Lembo (Formato 17×24 cm - 176 pagine - €18 - Aviani & Aviani editori - Udine 2011)

Indice dell’opera

I fidanzati della morte; Quei soldati perduti della Legione Straniera; I venturieri dell’Oca Selvaggia; Quando Che Guevara fu sconfitto da un soldato di ventura; Il mercenario con la svastica; Brutti, sporchi e cattivi (I mercenari italiani); Rolf Steiner e la Legione Nera.

Contenuto

Alla domanda “Che cosa è un mercenario?”, chiunque risponderebbe con piglio sicuro: “E’ un soldato che combatte per denaro e per una Patria che non è la sua!”. Quest’ultima definizione è da sempre nel nostro immaginario collettivo. Orazio Ferrara invece, con il suo nuovo libro “*L’Anitra Blu*” ci presenta i soldati di ventura in Africa sotto una luce completamente differente da quella sotto la quale siamo stati, fino ad ora, abituati a

considerarli. Il titolo del libro si rifà a quell’Anitra selvaggia, la “*Wild Greese*”, scelta a simbolo degli uomini del 5° Commando di Mike Hoare, meglio conosciuto come “Mike il Pazzo”. Gli uomini di cui ci narra Ferrara non sono però dei folli e non sono neanche, semplicisticamente, solo dei soldati. Sono, invece, più precisamente, dei guerrieri. E’ gente che ha il senso eroico della vita, perché rifiuta di trascinare i propri giorni in un’esistenza piccolo borghese, vive per combattere e, soprattutto, sa morire alla grande. Sono le ultime “*Beau Geste*” di uomini d’arme che, inseguendo il disegno impossibile di un mondo da loro sognato, si consegnano alla storia in un ultimo falò che fa incendio di loro stessi, dei loro sogni e della Patria che volevano e che era ormai irrimediabilmente perduta. Vi è una frase dell’autore che compendia l’intera opera: “*Un libro che narra di un crepuscolo fiammeggiante, dunque, di un mondo e di una visione della vita*”.